

ELENCO DEI PROCESSI	
SETTORE	2 – RISORSE E CONTROLLI
RESPONSABILE DEL SETTORE	SCARANO ROCCO
ELENCO DEI PROCESSI	
AREA DI RISCHIO	PROCESSI
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Determinazione e rendicontazione dei tassi di copertura per i servizi a domanda individuale
	Redazione del Piano Esecutivo di Gestione
	Variazioni al Piano esecutivo di gestione
	Redazione relazione performance e rendiconto piano esecutivo di gestione
	Supporto nella predisposizione degli indicatori gestionali e di performance
	Predisposizione studi, analisi, indagini
	Analisi costi/attività previsione
	Analisi costi/attività rendicontazione
	analisi processi organizzativi
	supporto alla predisposizione di atti relativi ai processi partecipativi
	analisi costi strumentali
	rendicontazione risparmi non adesione consip/intercenter
	Redazione referto al controllo di gestione
	Analisi bilancio (per centri di costo, funzioni, ecc)
	Monitoraggio di bandi regionali, europei, enti pubblici in genere o organismi privati per programmi di finanziamento.
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Redazione documenti per il controllo strategico (stato attuazione programmi)
	Supporto al sistema della qualità : predisposizione e lettura customer satisfaction
	Supporto al sistema della qualità : predisposizione carte dei servizi e standard qualità
	Supporto e redazione questionari, relazioni ecc interni ed esterni

	SETTORE	risorse e controlli
	RESPONSABILE DEL SETTORE	rocco scarano
	AREA DI RISCHIO	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
	PROCESSO	L'introduzione dell'intelligenza artificiale: l'analisi sui possibili scenari organizzativi al fine di efficientare e razionalizzare l'azione amministrativa (obiettivo associato alla creazione di valore pubblico)
	DESCRIZIONE PROCESSO	L'introduzione dell'intelligenza artificiale nella pubblica amministrazione apre un nuovo scenario rappresentando un cambiamento di grande impatto sul lavoro e sulle dinamiche organizzative interne. Si dovrà puntare su una maggiore efficacia ed efficienza, sapendo che andranno affrontate sfide e difficoltà, soprattutto per le possibili implicazioni in tema di sicurezza dei dati e privacy degli utenti. Si rende pertanto necessaria un'analisi preventiva all'introduzione della intelligenza artificiale attraverso la mappatura di un processo che tenga conto principalmente della conoscenza tecnica dello strumento, delle possibili opportunità e rischi, individuando un progetto pilota che possa essere impiegato al fine di sperimentare concretamente l'impatto della ia nell'organizzazione del lavoro.

INPUT: iniziativa su Istanza di parte O di ufficio	FASI/ATTIVITA' DEL PROCESSO	TEMPI	SOGGETTI RESPONSABILI	OUTPUT
iniziativa su istanza di parte	analisi tecnica informatica degli strumenti ia e dei possibili costi	aprile	responsabile sia	presentazione relazione su progetto pilota
	individuazione progetto pilota e gruppo lavoro	maggio	segretario generale	
	analisi opportunità/criticità	novembre	responsabile settore risorse e controlli coadiuvato dal gruppo di lavoro	

FASI/ATTIVITA' DEL PROCESSO	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO										RISULTATO VALUTAZIONE RISCHIO	PONDERAZIONE DEL RISCHIO	TIPOLOGIA DI MISURA PER IL TRATTAMENTO DEL RISCHIO	DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLA MISURA DA ADOTTARE (da riportare nella scheda di peg)	INDICATORE PER MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO (da riportare nella scheda di peg)
			VALUTAZIONE PROBABILITÀ					VALUTAZIONE IMPATTO									
			Discrezionalità	rilevanza esterna	complessità processo	valore economico	frazionab. Processo	impatto organizzativo	impatto economico	impatto reputazionale	impatto organizzativo, economico e sull'immagine						
analisi tecnica informatica degli strumenti ia e dei possibili costi	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	inosservanza norme e scarsa conoscenza/competenza	2	2	5	1	1	1	1	0	4	3,3	MEDIO	Formazione	Si dovrà organizzare un percorso formativo ad hoc da parte del Sia ed eventualmente da parte di soggetti esterni al fine di apprendere conoscenze tecniche informatiche di base sui programmi IA	Efficace formazione	
individuazione progetto pilota e gruppo lavoro	discrezionalità nella scelta	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	5	2	5	1	1	1	1	0	4	4,2	MEDIO	trasparenza	l'individuazione del progetto pilota e la scelta del gruppo di lavoro dovranno essere fatti coinvolgendo tutti i capi settore che dovranno selezionare i partecipanti in base alle competenze richieste	efficace coinvolgimento dei settori	
analisi opportunità/criticità	Mancanza di coordinamento	Mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	5	2	5	1	1	1	1	0	4	4,2	MEDIO	Sensibilizzazione e partecipazione	Il gruppo di lavoro dovrà fornire resoconti tempestivi e puntuali sulle opportunità e criticità che emergeranno. Il Segretario Generale e i responsabili di settore dovranno essere costantemente informati al fine di valutare eventuali soluzioni ed interventi sulle dinamiche lavorative e organizzative interne.	Monitoraggio tempestivo ed efficace raccolta di informazioni utili	

Settore		2 – RISORSE E CONTROLLI
Obiettivo gestionale		L'introduzione dell'intelligenza artificiale: l'analisi sui possibili scenari organizzativi al fine di efficientare e razionalizzare l'azione amministrativa (obiettivo associato alla creazione di valore pubblico)
L'introduzione dell'intelligenza artificiale nella pubblica amministrazione apre un nuovo scenario rappresentando un cambiamento di grande impatto sul lavoro e sulle dinamiche organizzative interne. Si dovrà puntare su una maggiore efficacia ed efficienza, sapendo che andranno affrontate sfide e difficoltà soprattutto per le possibili implicazioni in tema di sicurezza dei dati e privacy degli utenti. Si rende pertanto necessaria un'analisi preventiva all'introduzione della intelligenza artificiale attraverso la mappatura di un processo che tenga conto principalmente della conoscenza tecnica dello strumento, delle possibili opportunità e rischi, individuando un progetto pilota che possa essere impiegato al fine di sperimentare concretamente l'impatto della ia. Nell'organizzazione del lavoro.	Misura 1	analisi tecnica informatica degli strumenti ia e dei possibili costi
	Misura 2	individuazione progetto pilota e gruppo lavoro
	Misura 3	analisi opportunità/criticità
Linea di programma		LPM 1 – BUDRIO PAESE NUOVO, CHE CRESCE E SI APRE AL MONDO
Outcome		UN'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ATTENTA: al benessere dei lavoratori, organizzata, efficiente, trasparente e con un'efficace comunicazione istituzionale
Obiettivo strategico		5 – UN'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ATTENTA
Obiettivo operativo		1 – IMPLEMENTARE IL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) PER CREARE VALORE PUBBLICO ATTRAVERSO UN'ORGANIZZAZIONE EFFICIENTE che punti: sulla semplificazione dell'attività amministrativa, sulla piena trasparenza e prevenzione alla corruzione, sulla valorizzazione del capitale umano, sull'alfabetizzazione digitale e la reingegnerizzazione dei processi, sul pieno rispetto della parità di genere e sulla qualità dei servizi resi ai cittadini.
Missione		1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma		2 – Segreteria generale
Assessore		Debora Badiali
Responsabile settore		SCARANO ROCCO
Priorità/Peso percentuale		35,00%
Durata (triennio 2026-2028)		2026
Settori / servizi coinvolti		tutti i settori
Utenti/portatori di interessi		amministrazione

Descrizione indicatore		formula	Target previsto 2026	Target previsto 30/06/2026	Target finale 2026	Percentuale di raggiungimento 2026
Indicatore misura 1	Efficace formazione	settori formati	100,00%			
Indicatore misura 2	efficace coinvolgimento dei settori	settori coinvolti	100,00%			
Indicatore misura 3	Monitoraggio tempestivo ed efficace raccolta di informazioni utili	incontri di monitoraggio con gruppo lavoro	bimestrale			
Indicatore di output	presentazione relazione su progetto pilota	entro il	31/12/2026			

Attività		eseguita		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Attività per la misura 1	definire calendario percorso formativo	SI/NO	Prevista		x	x									
			Realizzata												
Attività per la misura 1	giornate formative	SI/NO	Prevista					x	x	x	x	x	x	x	x
			Realizzata												
Attività per la misura 2	analisi e definizione progetto pilota	SI/NO	Prevista			x	x								
			Realizzata												
Attività per la misura 2	individuazione gruppo di lavoro	SI/NO	Prevista				x								
			Realizzata												
Attività per la misura 3	avvio progetto	SI/NO	Prevista									x			
			Realizzata												
Attività per la misura 3	raccolta dati e opinioni per relazioni/incontri	SI/NO	Prevista									x	x	x	x
			Realizzata												
Attività per la misura 3	relazione/incontri	SI/NO	Prevista										x		x
			Realizzata												
Attività per output	Predisposizione informativa di giunta	SI/NO	Prevista												x
			Realizzata												

Risultati al 30/6/2026	
Risultati al 31/12/2026	
Note e segnalazioni	

SETTORE		2 – RISORSE E CONTROLLI											
RESPONSABILE DEL SETTORE		SCARANO ROCCO											
MAPPATURA DEL PROCESSO													
AREA DI RISCHIO	PROCESSO	FASI/ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	PROBABILITA' (P)	IMPATTO (I)	INDICE DI RISCHIO (P x I)	VALUTAZIONE RISCHIO (TRASCURABILE, MEDIO, RILEVANTE, CRITICO)	INTERVENTI REALIZZATI PER PREVENZIONE RISCHIO/MISURE ADOTTATE	PRIORITA' DI INTERVENTO	INDICATORE PER MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO (da riportare nella scheda di peg)	FORMULA	TARGET 2026
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	L'introduzione dell'intelligenza artificiale: l'analisi sui possibili scenari organizzativi al fine di efficientare e razionalizzare l'azione amministrativa (obiettivo associato alla creazione di valore pubblico)	analisi tecnica informatica degli strumenti e dei possibili costi	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	inosservanza norme e scarsa conoscenza/competenza	2,2	1,5	3,3	MEDIO	Formazione	MEDIA	Efficace formazione	settori formati	100,00%
		individuazione progetto pilota e gruppo lavoro	discrezionalità nella scelta	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	2,8	1,5	4,2	MEDIO	trasparenza	MEDIA	efficace coinvolgimento dei settori	settori coinvolti	100,00%
		analisi opportunità/criticità	Mancanza di coordinamento	Mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	2,8	1,5	4,2	MEDIO	Sensibilizzazione e partecipazione	MEDIA	Monitoraggio tempestivo ed efficace raccolta di informazioni utili	incontri di monitoraggio con gruppo lavoro	BIMESTRALE